



COMUNE DI
RIVE D'ARCANO

PIANO REGOLATORE GENERALE COMUNALE
VARIANTE n° 26

Art.63 sexies - L.R.5/2007 e s.m.i.

- **RELAZIONE GENERALE**
 - **RELAZIONE ILLUSTRATIVA**
 - **ASSEVERAZIONI**
 - **RELAZIONE DI INCIDENZA**

RELAZIONE GENERALE

1. RELAZIONE ILLUSTRATIVA

1.1 PREMESSA

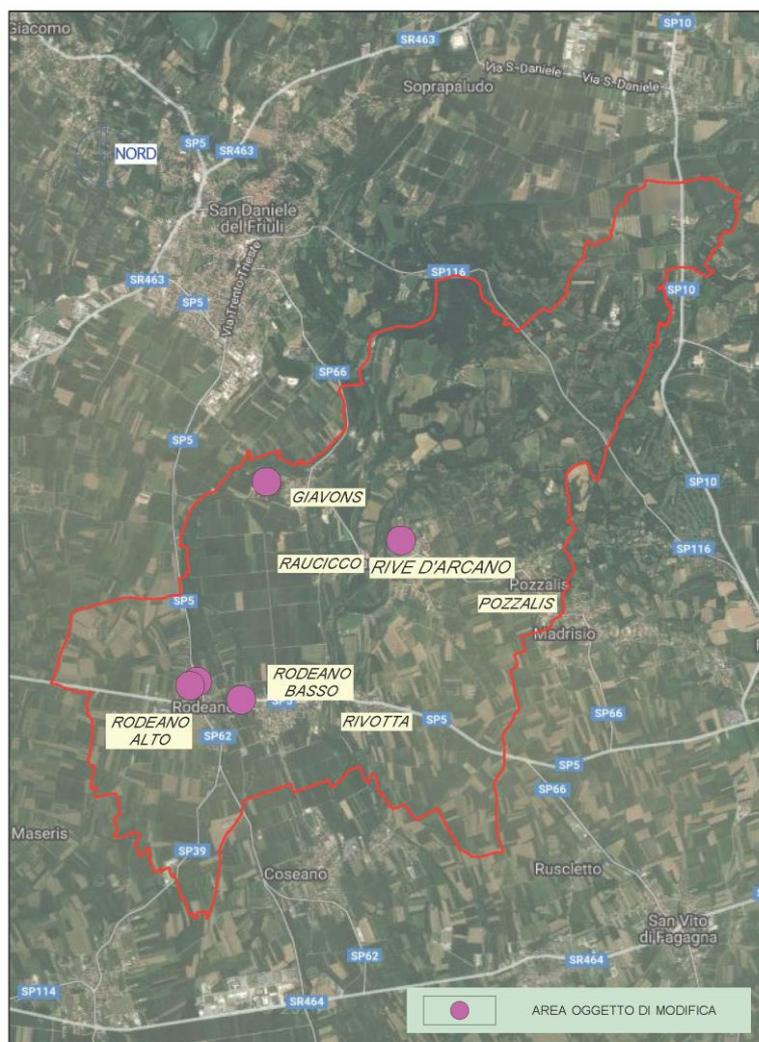
Il Comune di Rive d'Arcano è dotato di Piano Regolatore Generale Comunale approvato con delibera consiliare n. 43 del 13 novembre 1998, reso esecutivo con decreto del Presidente della RAFVG n 0132/Pres. del 3 maggio 1999 pubblicato su BUR n. 21 del 26/05/99, inoltre sono state approvate diverse varianti tra cui l'ultima, la n.17 a carattere generale approvata con delibera di CC n, 48 del 29.09.2014 la cui esecutività è stata confermata con DGR. n.2422 del 12/12/2014.

Nel frattempo sono state redatte altre otto varianti di varia entità.

Si presenta ora la necessità di intervenire con una nuova Variante tendente a risolvere alcune esigenze puntuali emerse con la gestione del piano, sia a livello zonizzativo che normativo.

Tutte le citate modifiche vengono assunte come varianti urbanistiche di livello comunale ai sensi dell'Art. 63sexies della L.R.5/2007, in quanto in sintonia con le previsioni del Piano Struttura e rispettose degli obiettivi e strategie.

Figura 1: Inquadramento territoriale



1.2 CONTENUTI DELLA VARIANTE

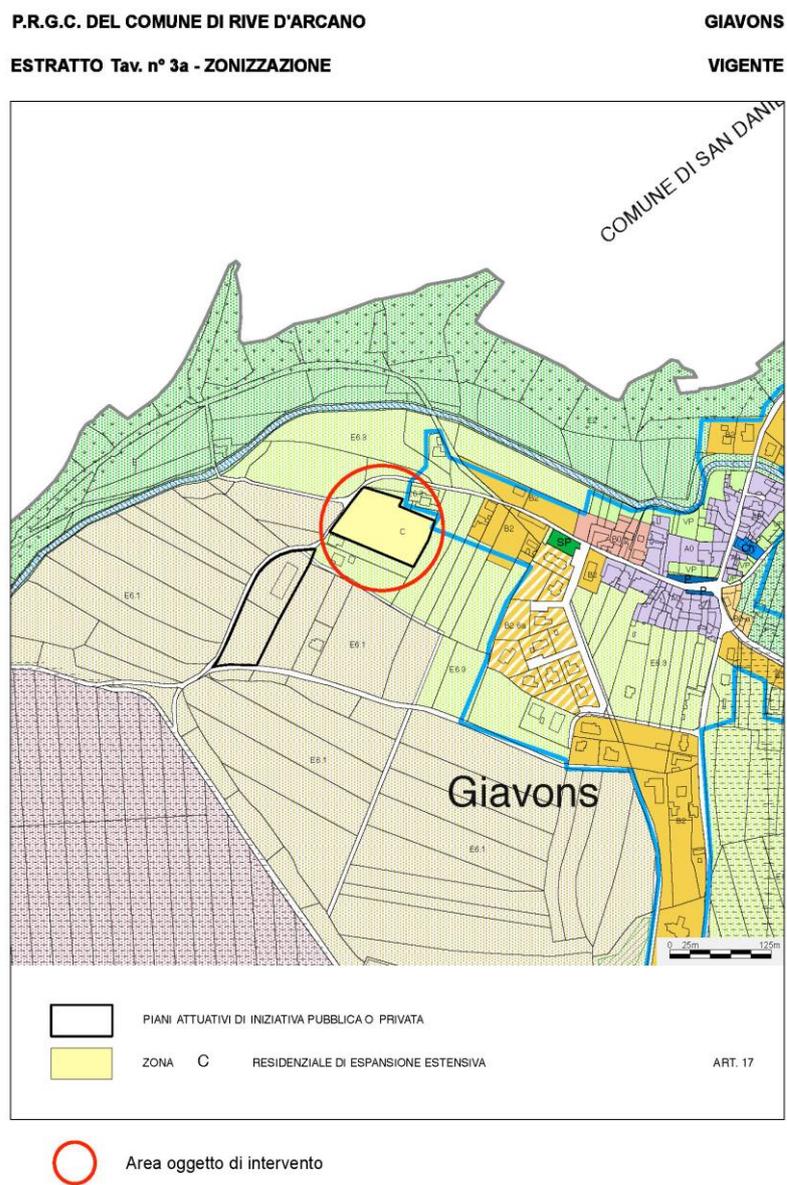
1.2.a Modifiche alla zonizzazione

Le modifiche apportate alla Zonizzazione, la cui rappresentazione grafica con elaborati di “Piano vigente” e di “Variante” è allegata alla presente Relazione, nel dettaglio riguardano:

➤ **Rif. 1 – GIAVONS** **Modifica da Zona C a Zona E6.3**

L'area interessata è posta marginalmente all'abitato, al suo confine occidentale.
Il declassamento è motivato dal fatto che sono venute meno le esigenze edificatorie sulla stessa.

In funzione degli obiettivi e strategie della relazione che accompagna il Piano struttura, il Comune si riserva di individuare in una prossima variante un nuovo comparto di Zona C in sostituzione di quello ora declassato, all'interno del “limite di massima espansione”.



➤ **Rif. 2 – RODEANO ALTO**

Modifica da Zona B2 a Zona VP e apposizione di vincolo di “rettifica stradale”.

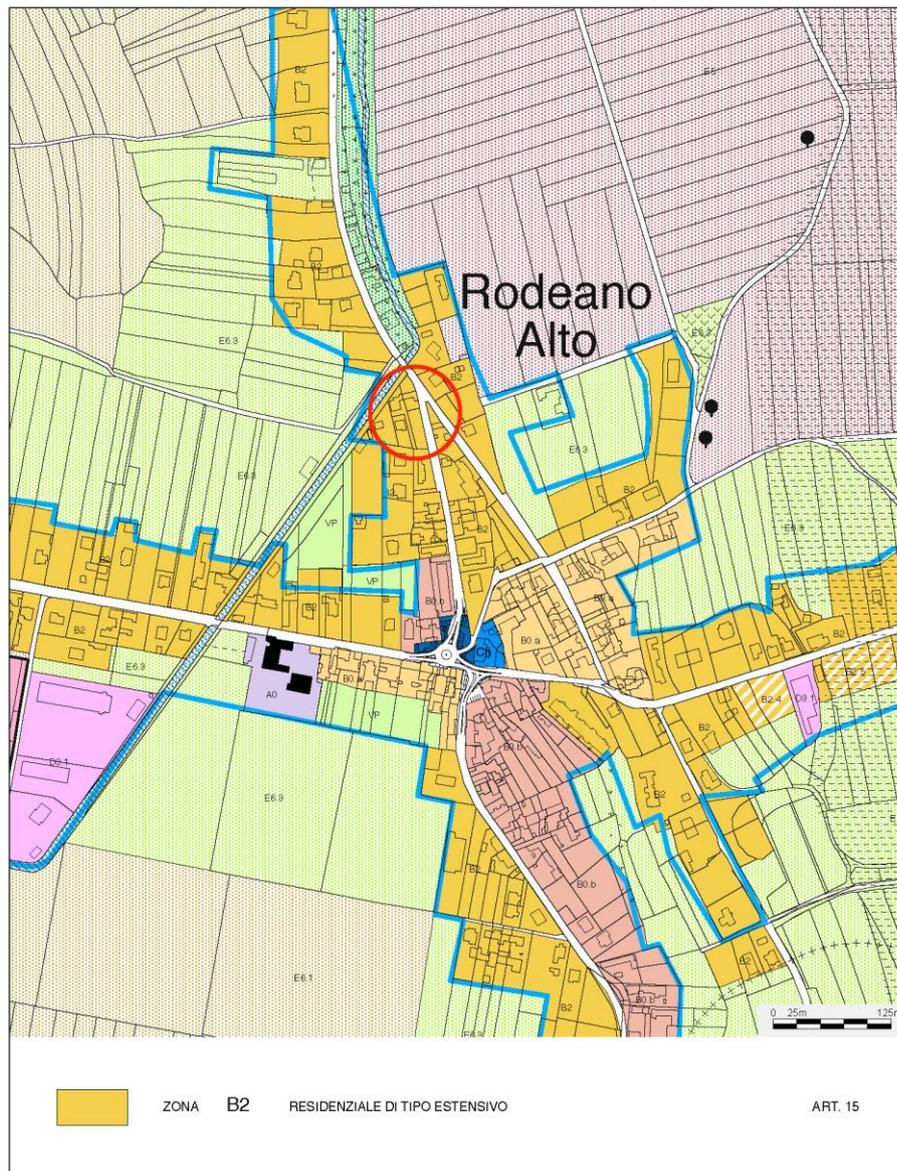
Si tratta di due modeste aree residenziali disposte lungo via Carnia che vengono declassate a Zona VP in quanto sono venute meno le esigenze edificatorie sulle stesse. Inoltre, su quella a nord delle citate aree e sul fabbricato ricadente sul lotto compreso tra le due aree in argomento, posto a confine della strada, viene apposto il simbolo di rettifica stradale di 1,50m, per consentire la realizzazione di un marciapiede in continuazione di quello già esistente più a sud. Tale indicazione viene inserita sulla Legenda.

P.R.G.C. DEL COMUNE DI RIVE D'ARCANO

RODEANO ALTO

ESTRATTO Tav. n° 3b - ZONIZZAZIONE

VIGENTE



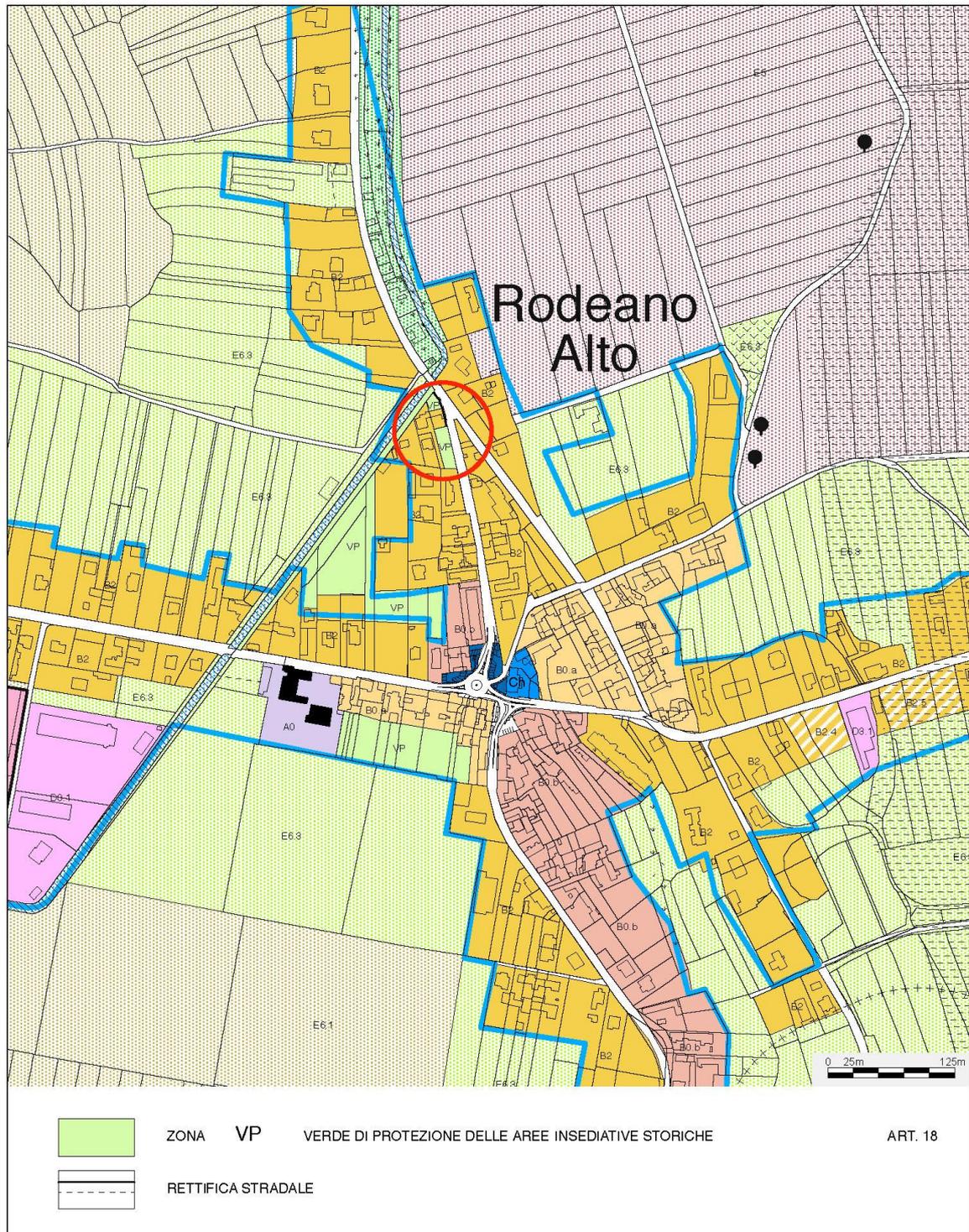
 Area oggetto di intervento

P.R.G.C. DEL COMUNE DI RIVE D'ARCANO

RODEANO ALTO

ESTRATTO Tav. n° 3b - ZONIZZAZIONE

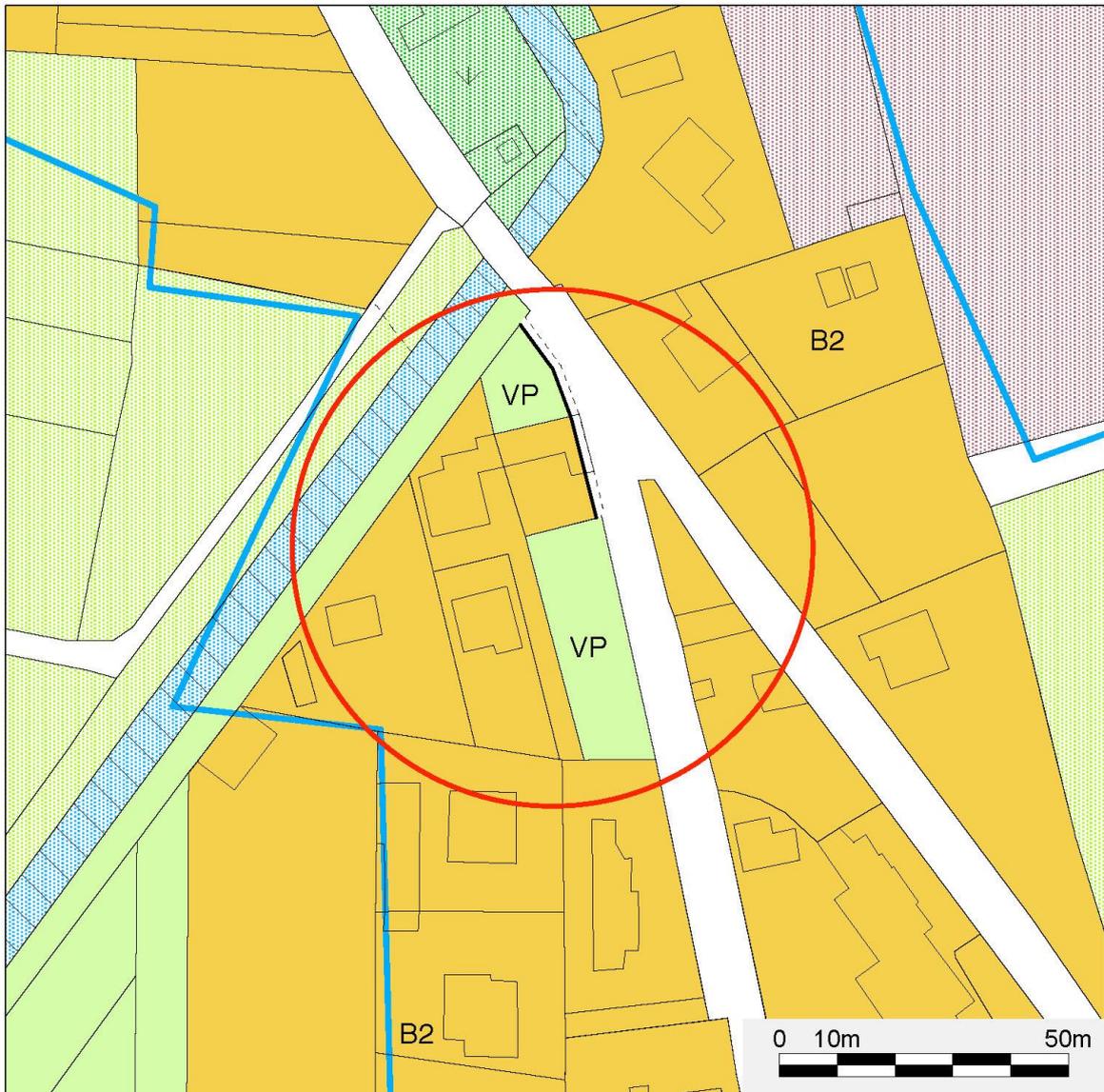
VARIANTE



 Area oggetto di intervento

RODEANO ALTO

Dettaglio rettifica stradale



➤ **Rif. 3 – RODEANO ALTO**
Modifica da Zona B2 a Zona VP e Zona E6.3

La necessità di questa riclassificazione discende dal fatto che la scarpata del canale Giavons, nei tratti individuati su entrambi i lati, è stata impropriamente classificata come zona residenziale B2.

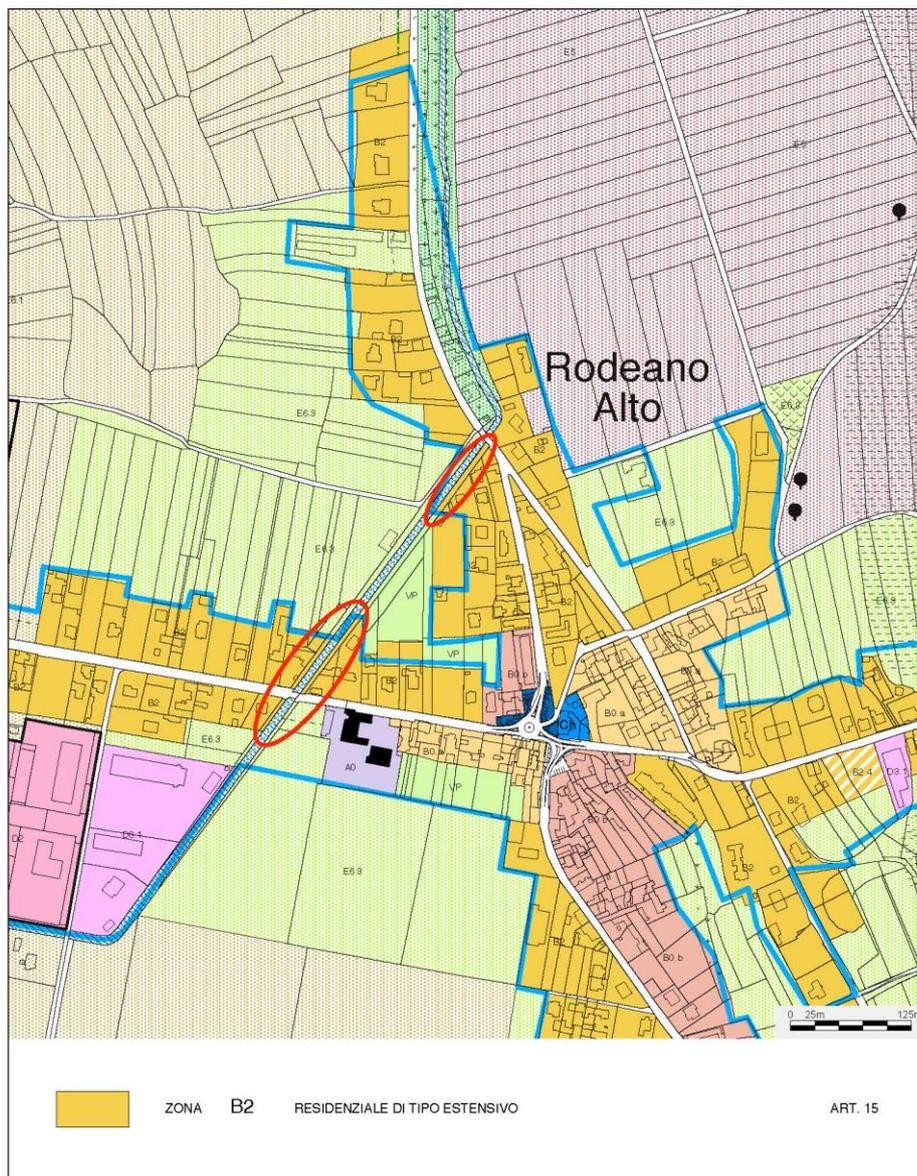
Si provvede, pertanto, a rivedere tale inquadramento zonizzativo riconoscendo l'area in Zona VP e Zona E6.3, in coerenza con le previsioni dell'intorno.

P.R.G.C. DEL COMUNE DI RIVE D'ARCANO

RODEANO ALTO

ESTRATTO Tav. n° 3b - ZONIZZAZIONE

VIGENTE



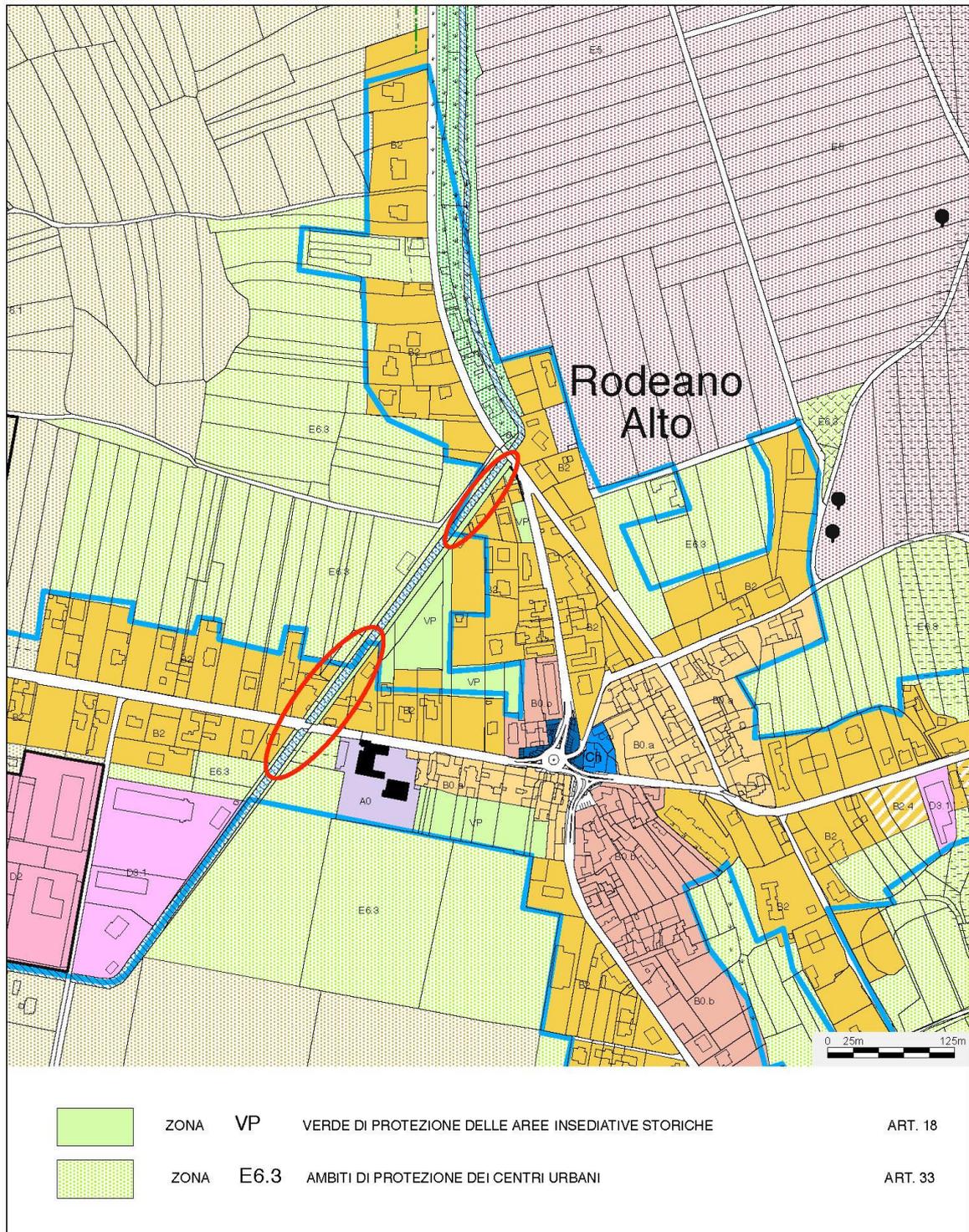
 Area oggetto di intervento

P.R.G.C. DEL COMUNE DI RIVE D'ARCANO

RODEANO ALTO

ESTRATTO Tav. n° 3b - ZONIZZAZIONE

VARIANTE



 Area oggetto di intervento

➤ **Rif. 4 – RODEANO BASSO**
Modifica da Zona B2 a Zona E6.3

Quest'area è attestata, seppur per una piccola parte, su via Nazionale, all'ingresso occidentale della frazione.

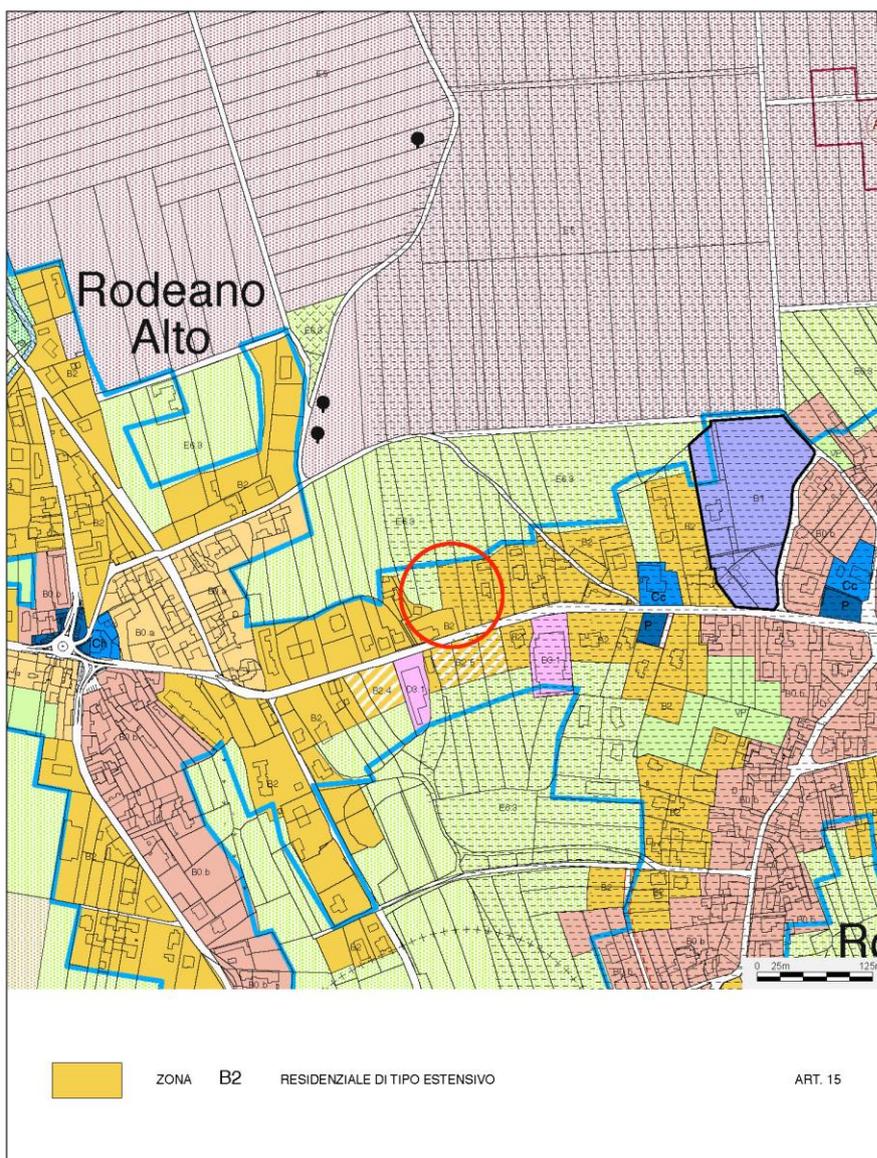
La riclassificazione in zona agricola E6.3, richiesta dalla proprietà perché già dispone di un edificio di abitazione e non intende costruirne altri, appare accoglibile essendo già di fatto attualmente utilizzata con questa classificazione, tanto più poi che l'area è soggetta ad allagamento, con le relative limitazioni edificatorie.

P.R.G.C. DEL COMUNE DI RIVE D'ARCANO

RODEANO ALTO

ESTRATTO Tav. n° 3b - ZONIZZAZIONE

VIGENTE



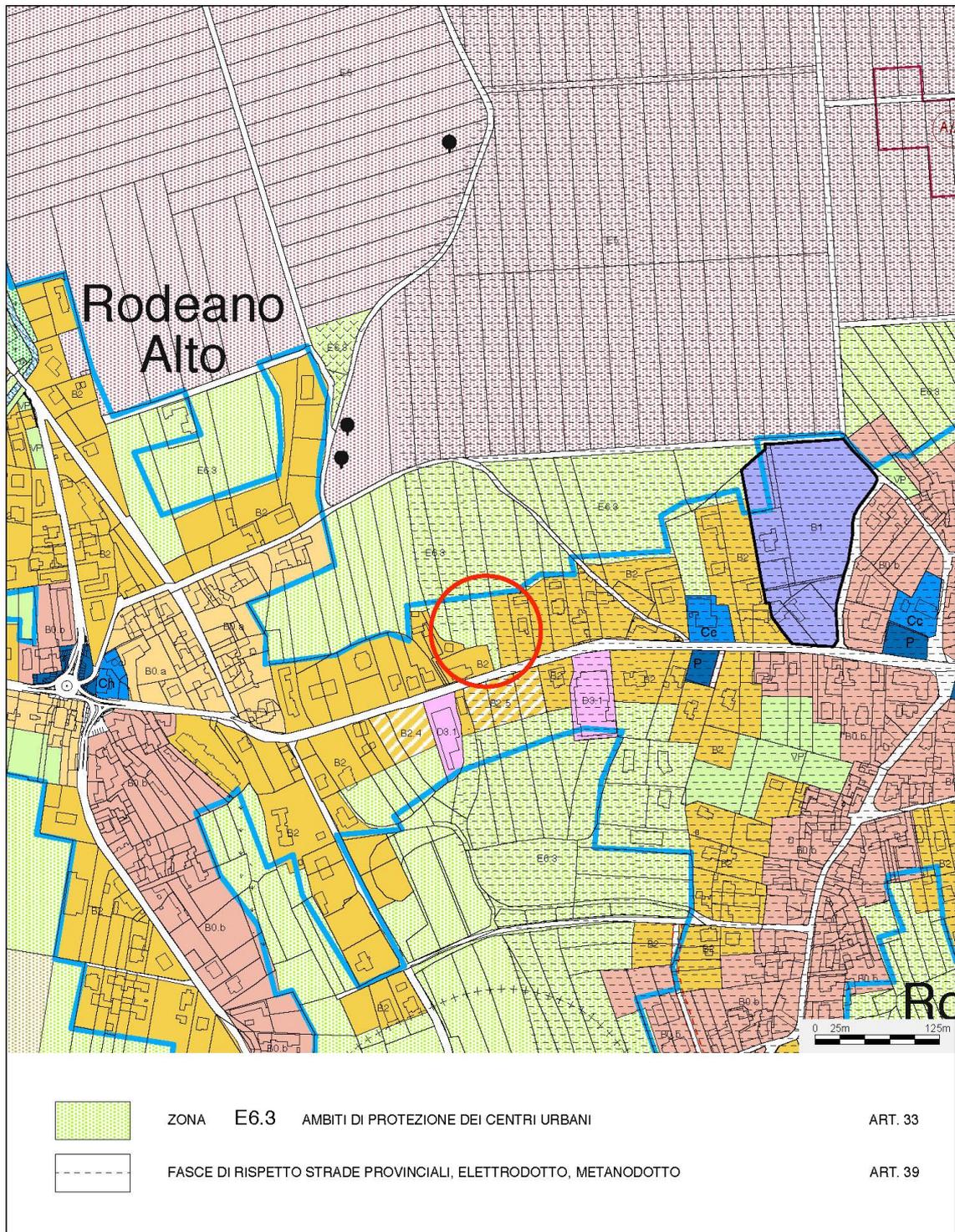
 Area oggetto di intervento

P.R.G.C. DEL COMUNE DI RIVE D'ARCANO

RODEANO ALTO

ESTRATTO Tav. n° 3b - ZONIZZAZIONE

VARIANTE



Area oggetto di intervento

➤ **Rif. 5 – RIVE D'ARCANO**
Modifica da Zona B0.a a Zona VP

Si tratta di un'area residuale al margine meridionale dell'abitato classificato in Zona B0.a, che ha accesso da via Divisione Julia, dove non vi è più la necessità di utilizzarla ai fini edificatori.

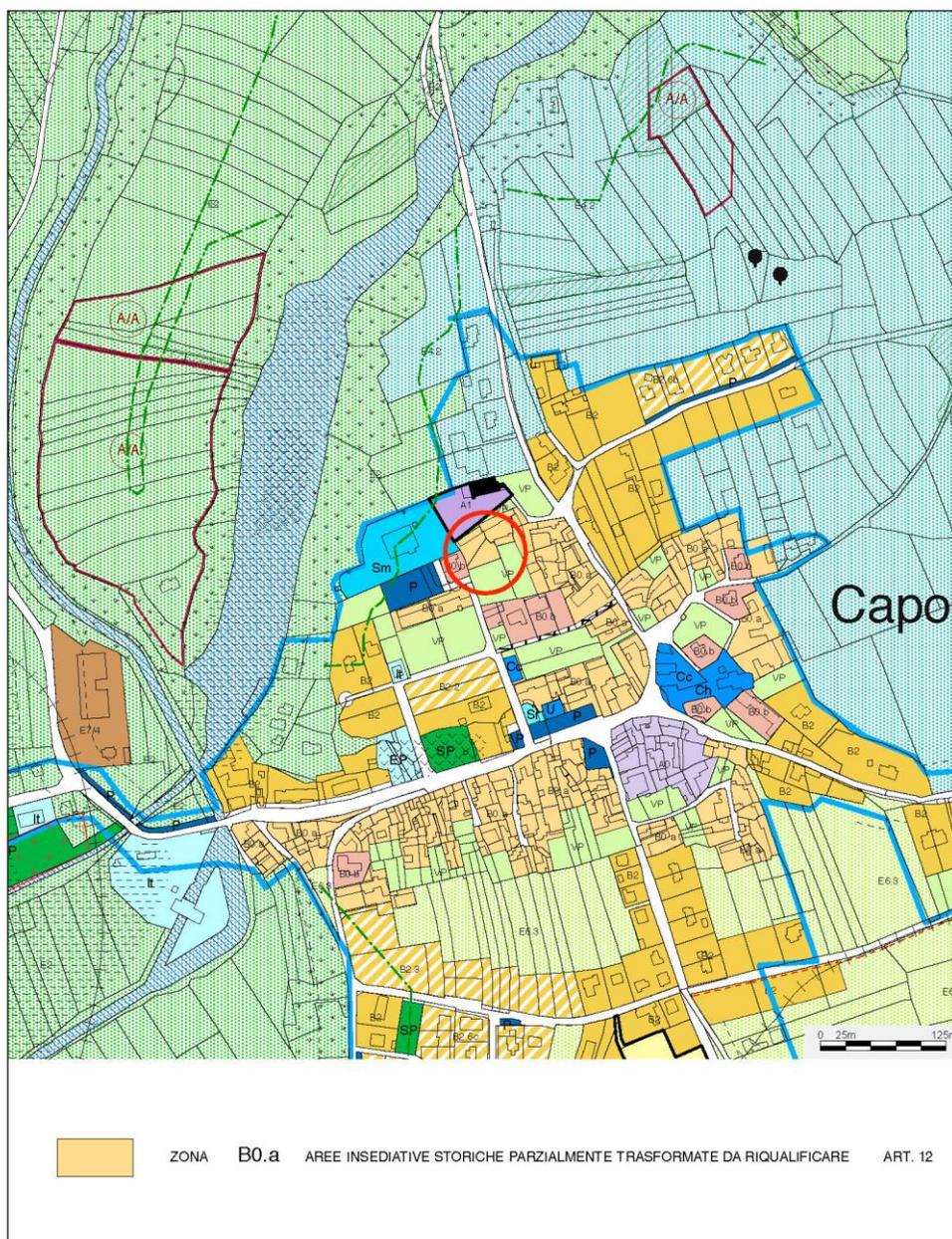
La relativa superficie viene riconosciuta in Zona VP, in coerenza con le previsioni dell'intorno.

P.R.G.C. DEL COMUNE DI RIVE D'ARCANO

CAPOLUOGO

ESTRATTO Tav. n° 3b - ZONIZZAZIONE

VIGENTE



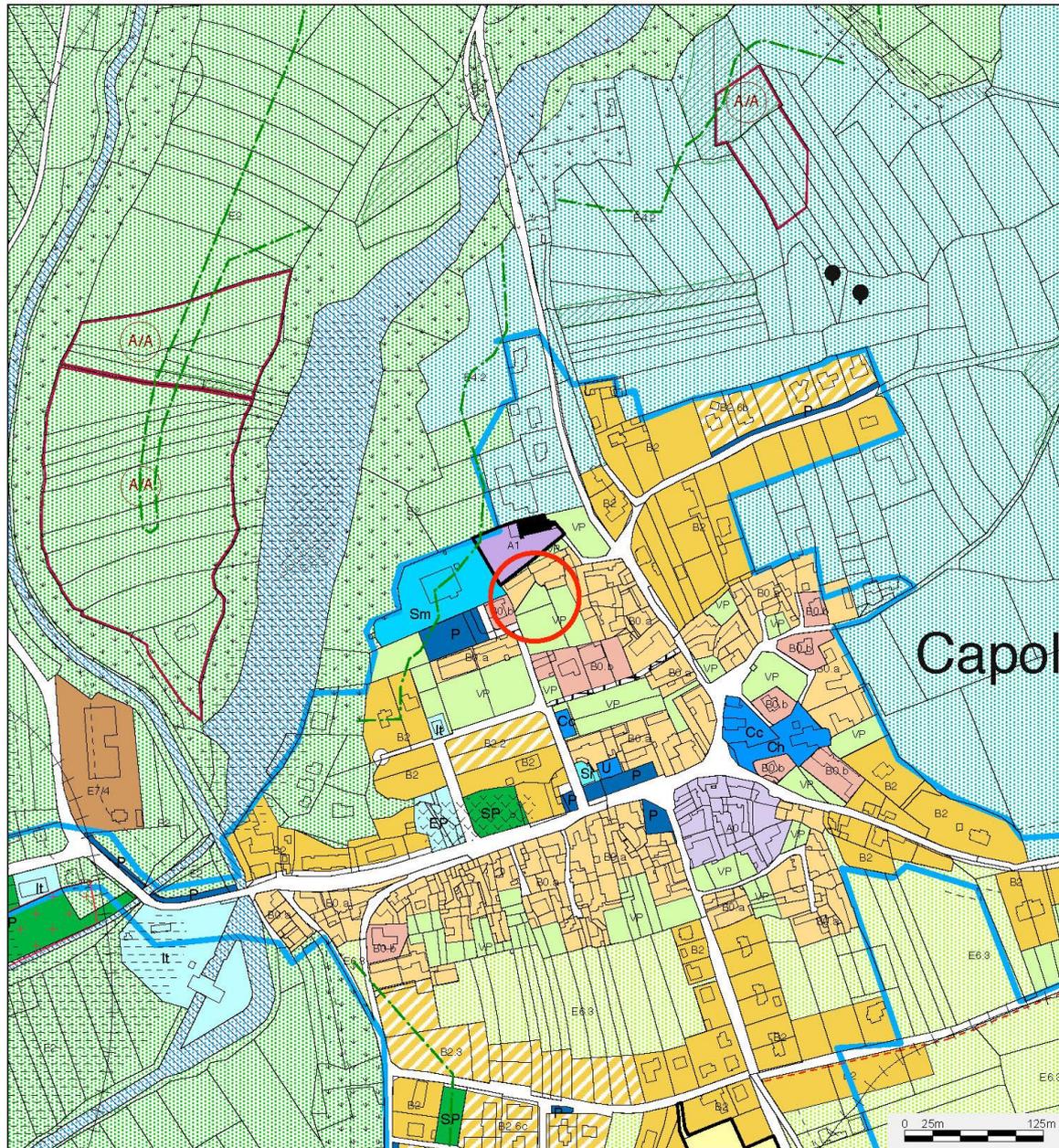
 Area oggetto di intervento

P.R.G.C. DEL COMUNE DI RIVE D'ARCANO

CAPOLUOGO

ESTRATTO Tav. n° 3b - ZONIZZAZIONE

VARIANTE



 ZONA VP VERDE DI PROTEZIONE DELLE AREE INSEDIATIVE STORICHE ART. 18

 Area oggetto di intervento

1.2.b Modifiche alle Norme tecniche di attuazione

La modifica apportata alle norme di attuazione riguarda la richiesta di consentire la realizzazione di muri di recinzione con strutture prefabbricate di cemento nelle zone residenziali che non presentano particolare pregio ambientale come le Zone B2.

Attualmente, infatti, la prescrizione che regola la realizzazione di recinzioni esclude in tutte le zone residenziali questa tipologia.

Tuttavia, si può ritenere ammissibile tale tipologia di recinzione, se circoscritta alle aree insediative di recente realizzazione.

Pertanto, si provvede ad integrare la relativa normativa come segue:

“

ART. 41 - RECINZIONI ED ACCESSI CARRAI

- Le recinzioni dei fondi dovranno essere orientate dal criterio di massimo rispetto dell'ambiente urbano e del territorio in generale. Per quanto possibile ai muri di recinzione in calcestruzzo dovranno essere sempre preferiti i muri in pietrame o in materiali naturali, ricercando il minimo impatto.

- Nella realizzazione dei muri di cinta si dovrà seguire il criterio della massima semplicità, **della sobrietà ornamentale** ed uniformità tipologica, evitando **nelle aree storiche**, il ricorso a manufatti di cemento prefabbricati, ~~più o meno ornamentali~~.

- In tutto il territorio comunale nel caso di realizzazione di nuovi accessi carrai, o di installazione ex novo di portoni carrai, dovrà essere realizzato un arretramento non inferiore a 4,50 mt dalla strada, al fine di consentire lo stazionamento di un veicolo fuori dalla carreggiata e dal marciapiede. Si potrà derogare l'arretramento nel caso di strade senza uscita o comunque con traffico estremamente limitato.

- Nei casi di realizzazione di rampe di accesso carraio alle autorimesse dovrà essere comunque assicurato uno spazio orizzontale per lo stazionamento delle automobili di almeno 6,00 mt tra il ciglio della strada e l'inizio della rampa.

“

Quadro di raffronto

Ai fini del bilancio delle superfici interessate dalla Variante, rispetto alla situazione vigente, viene proposto il seguente quadro riepilogativo:

Num. Rif.	Località	Zonizzazione vigente	Superficie in meno	Zonizzazione Variante 26	Superficie in più
1	Giavons	C	- 6.890 m ²	E6.3	+ 6.890 m ²
2	Rodeano Alto	B2	- 766 m ²	VP Rettifica stradale	+ 712 m ² + 54 m ²
3	Rodeano Alto	B2	- 1.380 m ²	VP E6.3	+ 925 m ² + 455 m ²
4	Rodeano Basso	B2	- 1.209 m ²	E6.3	+ 1.209 m ²
5	Rive d'Arcano	B0.a	- 495 m ²	VP	+ 495 m ²

Pertanto:

Zona B0.a = - 495 m²

Zona B2 = - 766 – 1.380 – 1.209 = - 3.355 m²

Zona C = - 6.890 m²

Zona VP = + 712 + 925 + 495 = + 2.132 m²

Zona E6.3 = - + 6.890 + 455 + 1.209 = +8.554 m²

Rettifica stradale = + 54 m²

In conclusione, relativamente alle sole zone residenziali B e C, in valore assoluto il nuovo assetto urbanistico ha previsto un **decremento di 10.740 m²** a favore delle Zone VP ed E6.3.

La variazione insediativa che ne deriva, non muta l'assetto insediativo prefigurato.

Come si evince dalla tabella riassuntiva delle variazioni di zona operate, non vi è nuovo apporto insediativo dal momento che non vi sono incrementi di zona residenziale, ma i declassamenti costituiranno riserva per futuri ampliamenti, in aggiunta al fabbisogno abitativo non ancora soddisfatto nell'ambito della Variante generale n.17.

Non risulta pertanto necessario fare la verifica degli standard.

2.1 ASSEVERAZIONE

COMUNE DI RIVE D'ARCANO
Provincia di Udine

Variante n° 26 al Piano Regolatore Generale Comunale

Il sottoscritto dott. arch. Marcello Rollo, iscritto all'Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della provincia di Udine con posizione n°310, nella sua qualità di estensore della Variante in oggetto,

A S S E V E R A

che le modifiche di cui alla presente Variante non interessano beni culturali di cui al D. Lgs. 42/2004 Parte seconda, nè beni sottoposti a vincolo paesaggistico - di cui al D.Lgs. 42/2004 Parte Terza.

dott. arch. Marcello Rollo

2.2 ASSEVERAZIONE

COMUNE DI RIVE D'ARCANO
Provincia di Udine

Variante n° 26 al Piano Regolatore Generale Comunale
Asseverazione ai sensi del combinato disposto dell' Art.63 sexies - L.R.5/2007 e s.m.i. e
dell'Art.2, punto 1 - L.R.6/2019.

Il sottoscritto dott. arch. Marcello Rollo, iscritto all'Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della provincia di Udine con posizione n°310, nella sua qualità di estensore della Variante in oggetto,

A S S E V E R A

che le modifiche apportate rispettano i contenuti di cui al punto 1 degli articoli delle Leggi citate.

dott. arch. Marcello Rollo

2.3 ASSEVERAZIONE

COMUNE DI RIVE D'ARCANO Provincia di Udine

Variante n° 26 al Piano Regolatore Generale Comunale

Asseverazione ai sensi dell'art. 10 comma 4 ter, della Legge Regionale 27/88, come introdotto dall'art. 4, della Legge Regionale 15/92.

Il sottoscritto dott. arch. Marcello Rollo, iscritto all'Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della provincia di Udine con posizione n°310, nella sua qualità di estensore della Variante in oggetto,

A T T E S T A

che per i riferimenti nn. 2 e 3 della presente Variante non è necessario il parere di cui agli articoli 10 e 11 della L.R. 27/88, come sostituiti dagli articoli 4 e 5 della L.R. 15/92, in quanto già reso in quanto già reso dalla Direzione Regionale dell'Ambiente al fine di verificare la compatibilità delle previsioni urbanistiche e le condizioni geo-morfologiche del territorio, in sede di formazione della Variante generale n.17 al P.R.G.C. del Comune di Rive d'Arcano (parere n.67/2013 del 23/12/2013)

dott. arch. Marcello Rollo

3. RELAZIONE DI INCIDENZA SULLE ZONE SPECIALI DI CONSERVAZIONE

Premesso che sul territorio del Comune di Rive d'Arcano non sono localizzati Siti di Importanza Comunitaria né Zone di Protezione Speciale e che i siti più vicini sono ubicati, comunque, a significativa distanza dal territorio comunale stesso, con fraposizione di significative aree di decelerazione ambientale, ai sensi della DGR 1323/2014, non risulta necessaria la valutazione d'incidenza o la verifica di significatività dell'incidenza.

Rappresentazione della distanza dai S.I.C. più prossimi

